

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2023-1664 del 31/03/2023
Oggetto	"DPR 59/2013 S.M.I. DITTA MAX STREICHER SPA PER LO STABILIMENTO SITO IN COMUNE DI PARMA, VIA G. KEPLERO N. 5/A, CAP 43122 - ADOZIONE DI AUA - PRATICA SUAP 1919/2022"
Proposta	n. PDET-AMB-2023-1726 del 31/03/2023
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno trentuno MARZO 2023 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

IL RESPONSABILE

VISTI:

- ✓ il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59 e s.m.i., “Regolamento recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35”;
- ✓ l'articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. 59/2013 e s.m.i. che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160, ovvero nella determinazione motivata di cui all'articolo 14-ter, comma 6-bis, della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. e la successiva Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 con cui le funzioni precedentemente esercitate dalla Provincia di Parma – Servizio Ambiente sono state assegnate all'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma operativa dal 1 gennaio 2016;
- ✓ la D.G.R. n. 1795 del 31 ottobre 2016 con cui la Regione Emilia-Romagna, in applicazione della sopra richiamata L.R. 13/2015 e ferme restando le indicazioni dettate dal D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 e s.m.i., al suo Allegato L ha definito le modalità di svolgimento dei procedimenti di AUA;
- ✓ il D.Lgs 152/2006 e s.m.i.;
- ✓ la L. 241/1990 e s.m.i.;
- ✓ il Decreto Interministeriale 25/02/2016 n. 5046 del Ministero Politiche Agricole e Foreste;
- ✓ il D.P.R. 160/2010;
- ✓ il D.P.R. 19 ottobre 2011, n. 227;
- ✓ la L.R. 3/1999 e s.m.i.;
- ✓ la L.R. 5/2006;
- ✓ la L.R. 4/2007;
- ✓ la L.R. 21/2012;

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Servizio Autorizzazioni e concessioni di Parma - Area Autorizzazioni e concessioni Ovest
P.le della Pace, 1 – CAP 43121 | tel +39 0521/976101 | **PEC** aopr@cert.arpa.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

- ✓ la D.G.R. 2236/2009 e s.m.i.;
- ✓ il “Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell’aria” approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28.03.2007;
- ✓ La Deliberazione Assembleare Progr. n.115 del 11/04/2017 “Approvazione del Piano Aria Integrato regionale”
- ✓ la Delibera di Giunta Regionale 1053/2003;
- ✓ la Delibera di Giunta Regionale 286/2005 e le successive linee guida della D.G.R. 1860/2006;
- ✓ il P.T.A. regionale approvato dall’Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna con Deliberazione n. 40 del 21 dicembre 2005;
- ✓ le norme di attuazione del P.T.C.P. della Provincia di Parma, variante approvata con Delibera di Consiglio Provinciale n. 118 del 22 dicembre 2008 quale “Approfondimento in materia di Tutela delle Acque”;
- ✓ la Delibera di Consiglio Provinciale n. 81/2013 del 18.12.2013 di indirizzo e approfondimento interpretativo degli artt. 6 e 17 delle norme tecniche di attuazione del P.T.C.P.-Variante in materia di Acque 2008 (scarichi dei reflui in area di ricarica diretta dei gruppi acquiferi C e A+B);
- ✓ la Delibera di Giunta Provinciale n. 251/2014 del 23.06.2014 contenente specificazioni e documento operativo sulla gestione delle acque di raffreddamento e relativo percorso autorizzativo (Autorizzazione Unica Ambientale – A.U.A.);
- ✓ la L. 26 ottobre 1995, n. 447, e s.m.i. “Legge quadro sull’inquinamento acustico”;
- ✓ la L.R. 9 maggio 2001, n. 15, e s.m.i. “Disposizioni in materia di inquinamento acustico”;
- ✓ la D.G.R. 673/2004 “Criteri tecnici per la redazione della documentazione di previsione di impatto acustico e della valutazione del clima acustico ai sensi della L.R. 9/05/01, n. 15 recante “Disposizioni in materia di inquinamento acustico””;
- ✓ la classificazione acustica comunale;

VISTO:

- ✓ l’incarico dirigenziale di Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma conferito con DDG 106/2018 e successivamente prorogato con DDG 126/2021

CONSIDERATO:

la domanda trasmessa dal SUAP Comune di Parma con nota prot. n. 64341 del 06/04/2022 (acquisita da Arpae al prot. n. PG/2022/57974 del 07/04/2022), presentata dalla Società Max Streicher S.p.A., nella persona del Sig. Giovanni Muriana Triberio, Legale Rappresentante e Gestore, con sede legale e stabilimento siti in Comune di Parma, Via G. Keplero n.5/A, C.A.P. 43122 per il rilascio dell’Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 con riferimento ai seguenti titoli:

- **autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;**
- **autorizzazione di carattere generale di cui all'art. 272 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.** per la quale la Ditta *"...DICHIARA l'invarianza delle condizioni di esercizio alla base del rilascio del precedente titolo autorizzativo come descritto nella sezione 6.1 "Titoli abilitativi in materia ambientale..."*. La ditta ha presentato domanda di adesione all'autorizzazione di carattere generale al SUAP del Comune di Parma in data 19/12/2020 prot. n. 207568 ed acquisito a prot. Arpae PG/2020/190137 del 31/12/2020;
- **comunicazione o nulla osta in materia di impatto acustico (di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della L. 447/1995),** per la quale la Ditta ha presentato aggiornamento della valutazione di impatto acustica a firma di tecnico competente in acustica;

che l'attività industriale svolta nello stabilimento di cui sopra, sulla base di quanto dichiarato dalla Ditta nell'istanza AUA in esame, è quella di "lavori di meccanica generale";

RILEVATO CHE:

- per poter istruire la pratica, Arpae SAC ha chiesto alcuni chiarimenti con nota prot. n. PG/2022/77150 del 09/05/2022 alla quale la Ditta ha risposto con note protocollo SUAP n. 89347 del 09/05/2022 (prot. Arpae n. PG/2022/77344 del 09/05/2022) e n. 94121 del 16/05/2022 (prot. Arpae n. PG/2022/81013 del 16/05/2022);
- l'istanza alla data del 16/05/2022 risulta correttamente presentata;

VISTI:

i seguenti pareri e relazione tecnica di Arpae ST di Parma pervenuti a seguito di specifica richiesta di Arpae SAC di Parma con nota prot. n. PG/2022/88014 del 26/05/2022:

- il parere in merito alla matrice impatto acustico espresso dal Comune di Parma prot. n. 106274 del 30/05/2022 ed acquisito a prot. Arpae n. PG/2022/90382 del 31/05/2022, confermato in data 04/10/2022 prot. Arpae n. PG/2022/162151 entrambi allegati alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 1);
- il nulla osta di Arpae ST in merito alla matrice acustica trasmesso dal SUAP prot. n. 107288 del 31/05/2022 ed acquisito a prot. Arpae n. PG/2022/90728 del 31/05/2022, allegato alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 2);
- il parere per quanto di competenza di AUSL – Dipartimento di Sanità Pubblica prot. n. 39356 del 14/06/2022 ed acquisito a prot. Arpae n. PG/2022/99162 del 15/06/2022, sollecitato da Arpae il 06/06/2022 prot. n. PG/2022/92918 e confermato in data 26/01/2023 prot. 5910 (prot. Arpae PG/2023/15107 del 27/01/2023) allegati alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 3);

- le integrazioni volontarie della Ditta in merito alla matrice scarichi idrici, trasmesse dal SUAP prot. n. 173725 del 09/09/2022 ed acquisite a prot. Arpae n. PG/2022/147383 del 09/09/2022;
- il sollecito pareri di Arpae SAC di Parma prot. n. PG/2022/149209 13/09/2022;
- il parere di IRETI SpA espresso in merito agli scarichi di acque reflue industriali in pubblica fognatura prot. n. RT016267-P-2022 del 16/09/2022 acquisito a prot. Arpae PG/2022/151457 del 16/09/2022, allegato alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 4);
- le ulteriori integrazioni volontarie della Ditta in merito alla matrice scarichi idrici, trasmesse dal SUAP prot. n. 196126 del 10/10/2022 ed acquisite a prot. Arpae PG/2022/165916 del 10/10/2022;
- il parere di IRETI SpA espresso in merito alla richiesta di deroga all'allaccio alla pubblica fognatura degli scarichi originanti dai pozzi geotermici prot. n. RT018566-2022-P del 25/10/2022 ed acquisito a prot. Arpae PG/2022/175810 del 25/10/2022 allegata alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 5);
- le integrazioni documentali fornite dalla Ditta e trasmesse dal SUAP ed acquisite a prot. Arpae n. PG/2022/193411 del 24/11/2022 a seguito di quanto richiesto da Arpae SAC di Parma prot. n. PG/2022/182987 del 07/11/2022;
- la richiesta di pareri definitivi di Arpae SAC prot. n. PG/2022/197403 del 01/12/2022;
- la relazione tecnica di Arpae ST prot. n. PG/2022/211449 del 27/12/2022 allegata alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 6);
- il parere in merito alla matrice scarichi idrici espresso dal Comune di Parma prot. n. 29588 del 16/02/2023 ed acquisito a prot. Arpae n. PG/2023/28535 del 16/02/2023, allegato alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 7);

CONSIDERATO per la matrice scarichi idrici

- per quanto riguarda gli aspetti pianificatori e progettuali dell'impianto di trattamento e degli scarichi in esame, si rimanda ai rispettivi provvedimenti e pareri di competenza;
- che l'art. 104 comma 2 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. stabilisce che *"In deroga a quanto previsto al comma 1, l'autorità competente, dopo indagine preventiva, può autorizzare gli scarichi nella stessa falda delle acque utilizzate per scopi geotermici, delle acque di infiltrazione di miniere o cave o delle acque pompate nel corso di determinati lavori di ingegneria civile, ivi comprese quelle degli impianti di scambio termico"*;
- il comma 2 dell'art. 111 della L.R. 3 del 1999 s.m.i. in cui si legge che *"Alle Province è delegato altresì: a) il rilascio dell'autorizzazione allo scarico delle acque utilizzate per scopi geotermici, delle acque di infiltrazione di miniere o cave, delle acque pompate nel corso di determinati lavori di ingegneria civile, ivi comprese quelle degli impianti di scambio termico..."*;
- la sopra richiamata Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13;

-che nella documentazione allegata alla domanda di AUA sopra indicata si legge che “...saranno realizzati dei pozzi ad uso geotermico, di cui, 1 di estrazione e 2 di immissione della risorsa idrica sotterranea al fine di essere utilizzata, mediante lo scambio termico tramite n.2 pompe con reimmissione della stessa acqua in falda con un delta di temperatura non superiore a 5°...Allo stato di fatto, visto che si prevede un delta termico di circa 4-5°C non si prevede che possano verificarsi dei cambiamenti sul chimismo della risorsa idrica...”;

- che nella documentazione allegata alla domanda di AUA sopra indicata si legge che “...“Il presente studio idrogeologico ha permesso di individuare come l’acquifero potenzialmente sfruttabile per l’utilizzo richiesto e in conformità con le restrizioni vigenti e imposte dagli enti competenti sia il sistema acquifero “A1” (Unità AES7). Tale acquifero si situa ad una profondità compresa tra circa 35 e 55 m dal piano campagna con una soggiacenza media stimata e pari a circa 0/-1 m- metri da p.c.. Lo spessore saturo del sistema acquifero, dato che il pozzo in progetto avrà una profondità massima di 56 metri...è quindi pari a circa 14-15 m... ”;

- la Determinazione Dirigenziale n. Det-Amb-2023-1642 del 30/03/2023 di Arpae - Sac di Parma avente per oggetto “Demanio Idrico Acque, R.R. n.41/2001 artt. 5, 6- Max Streicher S.p.A. - domanda 07.12.2021 di concessione di derivazione d’acqua pubblica, per uso geotermico e irrigazione aree verde, dalle falde sotterranee in Comune di Parma (PR), via G. Keplero, quartiere Spip. - concessione di derivazione. proc pr21a0050. sinadoc 33452”;

- che lo scarico ricade in area poco vulnerabile, così come individuato dalla Provincia di Parma nella Variante al P.T.C.P. -Approfondimento in materia di Tutela delle Acque;

RITENUTO sulla base dell’istruttoria condotta e agli atti che non sussistono condizioni ostative all’adozione dell’Autorizzazione Unica Ambientale di cui all’oggetto;

CONSIDERATO che il provvedimento conclusivo nel quale confluisce l’Autorizzazione Unica Ambientale, che adotta Arpae Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma quale autorità competente, è di competenza del SUAP e costituisce, ad ogni effetto titolo unico, e sostituisce tutti i titoli abilitativi settoriali in materia ambientale precedentemente in essere contemplati nell’istanza di AUA;

DETERMINA

DI ADOTTARE

per quanto di competenza, ai sensi e per gli effetti dell’art. 4 comma 5 del DPR n. 59/2013 e s.m.i., l’Autorizzazione Unica Ambientale a favore della Società Max Streicher S.p.A., nella persona del Sig. Giovanni Muriana Triberio, Legale Rappresentante e Gestore, con sede legale e stabilimento siti in Comune di Parma, Via G. Keplero n.5/A, C.A.P. 43122, relativamente all’esercizio dell’attività di “lavori di meccanica generale”, comprendente i seguenti titoli abilitativi come da istanza A.U.A. pervenuta:

- **autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;**
- **autorizzazione di carattere generale di cui all'art. 272 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.** per l'attività di cui al punto 4.29 dell'Allegato 4 alla DGR 2236/2009 e s.m.i., comprendenti, in particolare, i punti di emissione identificati come:
 - EMISSIONE n. E1 – “aspirazione generale saldatura”
 - EMISSIONE n. E2 – “aspirazione generale saldatura”;
 - EMISSIONE n. E3 – “aspirazione generale saldatura”;
 - EMISSIONE n. E4 – “aspirazione generale saldatura”;
 - EMISSIONE da C1 a C8: caldaia a metano 30,91 kW cadauna;
 - EMISSIONE da G1 a G4: gruppo elettrogeno a gasolio 135 kW cadauno;
 - EMISSIONE H1: caldaia a metano pot. termica nominale 290 kW.
- **comunicazione o nulla osta in materia di impatto acustico (di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della L. 447/1995);**

STABILISCE DI SUBORDINARE il presente atto:

per gli scarichi idrici

di specifica competenza comunale, al rispetto rigoroso da parte del legale rappresentante e gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nel parere del Comune di Parma prot. n. 29588 del 16/02/2023 e nel parere di IRETI SpA prot. n. RT016267-P-2022 del 16/09/2022 e prot. n. RT018566-P-2022 del 25/10/2022 che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

di specifica competenza Arpae Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma, che si individuano come di seguito

PZ2:

- tipo di refluo scaricato: acque prelevate da falda per l'utilizzo in impianto di scambio termico (open loop) tramite pompa di calore, reimmesse nella medesima falda dopo l'uso;
- corpo idrico ricettore: acque sotterranee (stessa falda da cui tali acque sono prelevate);
- portata massima di scarico: 3,26 l/s;
- volume annuo scaricato: 36535 mc/anno;

PZ3:

- tipo di refluo scaricato: acque prelevate da falda per l'utilizzo in impianto di scambio termico (open loop) tramite pompa di calore, reimmesse nella medesima falda dopo l'uso;
- corpo idrico ricettore: acque sotterranee (stessa falda da cui tali acque sono prelevate);
- portata massima di scarico: 3,26 l/s;
- volume annuo scaricato: 36535 mc/anno.

nel rispetto rigoroso da parte del legale rappresentante e gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nella relazione tecnica di Arpae ST prot. n. PG/2022/211449 del 27/12/2022 e nel parere di AUSL – Dipartimento di Sanità Pubblica del 26/01/2023 prot. n. 5910 che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto, nonché al rispetto delle seguenti disposizioni per gli scarichi PZ2 e PZ3:

- 1) Il Titolare dello scarico provvederà tempestivamente a comunicare ad Arpae Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma e Arpae ST e AUSL – Dipartimento di Sanità Pubblica l'attivazione degli scarichi PZ2 e PZ3.
- 2) I reflui dello scarico dovranno essere immessi nel corpo idrico ricettore sopra identificato nel rispetto dello stesso e dell'ambiente circostante. Nello specifico, la temperatura delle acque reflue scaricate potrà differire al massimo di 5 °C rispetto alla temperatura delle acque prelevate, così come dichiarato dalla Richiedente nella documentazione tecnica pervenuta per tutti gli altri parametri non vi deve essere variazione tra i valori misurati nell'acqua prelevata ed in quella scaricata;
- 3) La rete interna di prelievo e di scarico deve mantenere caratteristiche costruttive e di conservazione tali da assicurare la migliore funzionalità e da evitare fenomeni di inquinamento delle falde. Contestualmente alla domanda di rinnovo, il Titolare dello scarico dovrà presentare una dettagliata relazione attestante lo stato delle condotte. In ogni caso ogni intervento previsto e/o programmato dovrà essere conforme alla documentazione tecnica presentata presso gli uffici. In particolare, qualora dalle analisi delle acque di falda dovesse emergere la necessità di inserire filtri per la riduzione del contenuto di composti insolubili, tale modifica dovrà essere tempestivamente comunicata ad Arpae – SAC di Parma, accompagnata dalla necessaria documentazione tecnica, ai fini della valutazione e della preventiva emissione di specifico provvedimento del caso;
- 4) Tutti i punti di presa e di resa delle acque di falda dovranno essere facilmente ispezionabili e disponibili per l'eventuale prelievo da parte dell'ente preposto al controllo;
- 5) Tutta l'acqua restituita in falda deve derivare unicamente dall'utilizzo geotermico. I pozzi di prelievo e restituzione in falda per circuiti di scambio termico devono essere destinati ad uso esclusivo del ciclo previsto per l'impianto termico. Non devono essere effettuati trattamenti delle acque utilizzate a base di additivi; saranno ammessi soltanto impianti meccanici di trattamento che non alterino la composizione delle acque, tuttavia da autorizzarsi preventivamente;
- 6) Qualora lo scarico dovesse assumere caratteristiche qualitativamente o quantitativamente diverse da quelle qui autorizzate, è fatto obbligo, prima dell'attivazione di tali interventi, della presentazione di una richiesta di modifica dell'A.U.A., ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 59/2013, con allegato l'aggiornamento della documentazione tecnica presentata a corredo della presente autorizzazione.
- 7) La Ditta dovrà garantire la regolare gestione e manutenzione dell'intero sistema di scambio termico, inclusi i pozzi di captazione e reimmissione. Il Titolare dello scarico dovrà mantenere presso l'attività il cui scarico è autorizzato con la presente, a disposizione degli Organi di controllo, un apposito registro indicante per ciascun

singolo intervento di gestione, monitoraggio, manutenzione ordinaria periodica e/o straordinaria effettuato su qualsiasi componente dell'intero sistema di scambio termico:

a) cause, procedure e obiettivi con indicazione del personale (interno o esterno) cui l'intervento è stato affidato;

b) date di inizio e fine dell'intervento.

Si precisa che detto registro dovrà essere mantenuto presso l'attività per tutta la durata dell'autorizzazione allo scarico e per un ulteriore anno.

8) La Ditta dovrà redigere una relazione riassuntiva annuale, firmata dal responsabile tecnico e dal Titolare dello scarico, riguardante il funzionamento dell'impianto di scambio termico (specificando i volumi di prelievo e di reimmissione) e gli interventi compiuti nel corso dell'anno precedente nonché il quantitativo e la destinazione degli eventuali residui del processo prodotti. Tale relazione annuale dovrà essere puntualmente inserita nel registro di manutenzione/gestione oppure, in alternativa a tale inserimento, il Titolare dello scarico potrà indicare direttamente nel predetto registro, in modo chiaro e dettagliato, le operazioni effettuate. In ogni caso il registro dovrà comunque contenere copia dell'attestato di trasporto e consegna a smaltimento degli eventuali rifiuti del processo prodotti e smaltiti;

9) in caso si verificano imprevisti tecnici, malfunzionamenti o disservizi ad un qualsiasi componente dell'intero sistema di scambio termico che modifichino provvisoriamente il regime e la qualità dello scarico, il Titolare dello scarico ed il Gestore dell'impianto, nell'ambito delle rispettive competenze, sono tenuti ad attivare nel più breve tempo possibile tutte le procedure e gli accorgimenti tecnici atti a limitare i danni al corpo idrico ricettore, al suolo, al sottosuolo ed alle altre risorse ambientali eventualmente interessate dall'evento, garantendo, per quanto possibile, il rapido ripristino della situazione autorizzata. Di tali eventi dovrà essere data immediata comunicazione ad Arpae – SAC di Parma e Area Prevenzione Ambientale Ovest di Parma, indicando le cause dell'imprevisto, gli interventi che si intendono porre in essere ed i tempi necessari per il ripristino dello stato di normale funzionamento; dovrà essere altresì data immediata comunicazione al medesimo Ente sopraindicato dell'avvenuto ripristino dello scarico alle condizioni a regime;

per le emissioni in atmosfera al rispetto delle pertinenti prescrizioni previste per ogni tipologia di impianto-attività dalla DGR 2236/2009 e s.m.i.. Resta fermo quanto disposto all'art. 272 comma 4 del D.Lgs 152/06 e s.m.i.;

per l'impatto acustico al rispetto rigoroso da parte del gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni eventualmente riportate nel parere del Comune di Parma prot. n. 106274 del 30/05/2022, confermato in data 04/10/2022 prot. Arpae n. PG/2022/162151 comprensivo di nulla osta di Arpae ST Comune di Parma prot. n. 106274 del 30/05/2022 ed acquisito a prot. Arpae n. PG/2022/90382 del 31/05/2022 prot. SUAP n. 107288 del 31/05/2022;

La non ottemperanza delle disposizioni del presente comporta le sanzioni previste per legge.

Dalla data di emissione del provvedimento unico, nel quale confluirà questo atto, da rilasciarsi da parte del SUAP Comune di Parma si riterranno decaduti i titoli abilitativi ambientali rilasciati e da questo atto ricompresi.

Il presente atto si intende accordato, fatti salvi i diritti di terzi, e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di scarichi idrici, emissioni in atmosfera e acustica. Sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

Il presente atto è endoprocedimentale e non ha effetto se non compreso nel provvedimento finale rilasciato dal SUAP Comune di Parma. L'AUA esplica i suoi effetti, pertanto, dal rilascio del suddetto provvedimento finale e per 15 anni. L'eventuale richiesta di rinnovo dell'AUA dovrà essere presentata ai sensi dei commi 1 e 2 dell'art. 5 del DPR n. 59/2013 e s.m.i..

Il presente atto è trasmesso al SUAP Comune di Parma, che provvede al rilascio del provvedimento finale al Richiedente e alla trasmissione tempestiva in copia ad Arpae Emilia-Romagna Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma, Comune di Parma, IRETI SpA, AUSL Dipartimento di Sanità Pubblica.

Arpae Emilia-Romagna Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma non si assume alcuna responsabilità a seguito di prescrizioni, indicazioni, condizioni non note formulate e rilasciate da altri Enti/Organi che potrebbero comportare interpretazioni e/o incoerenze con quanto rilasciato da Arpae Emilia-Romagna Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma.

Il presente atto è rilasciato esclusivamente al SUAP Comune di Parma all'interno del procedimento per il rilascio dell'AUA.

Il Responsabile del presente endo - procedimento amministrativo, per l'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui al D.P.R. 59/13 è Paolo Maroli.

Istruttore di riferimento Francesco Piccio

Rif. Sinadoc: 2022/15590

Il Responsabile del Servizio
Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Paolo Maroli
(documento firmato digitalmente)

Allegato 1



Comune di Parma

SETTORE TUTELA AMBIENTALE
STRUTTURA OPERATIVA AMBIENTE

Spett.le Settore
Sportello Attività Produttive e Edilizia
SO Sportello Unico per l'Edilizia
e le Attività Produttive
Arch. Costanza Barbieri
Dott. Marco Giubilini

Oggetto: Pratica SUAP 1919/2022 - Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59 – Ditta “Max Streicher spa” per lo stabilimento posto in via Keplero n. 5/A in Comune di Parma - Nulla osta S.O. Ambiente.

Visto:

- la nota del SUAPE, prot. n. 94166 in data 16/05/2022, di trasmissione della documentazione dalla ditta in oggetto, comprensiva della richiesta di pareri per l'istanza di AUA relativa all'attività produttiva esercitata in via Keplero n. 5/A;
- la documentazione facente parte dell'istanza e trasmessa a mezzo della comunicazione di cui sopra;
- il “RUE - Regolamento Urbanistico Edilizio” del Comune di Parma;
- il “Regolamento Acustico Comunale”, allegato C2 alle NTA del RUE.

Dato atto che, ai sensi della normativa vigente e delle norme di organizzazione interna al Comune:

- il parere istituzionale in materia ambientale, che si suggerisce sempre di acquisire, deve essere richiesto da Codesto Settore ad ARPAE Area Prevenzione Ambientale Ovest, con le modalità indicate da ARPAE SAC;
- il parere istituzionale in materia igienico-sanitaria è rilasciato da AUSL Dipartimento di sanità pubblica distretto di Parma, a cui si rimanda;
- le valutazioni in tema di compatibilità urbanistica vengono espresse su richiesta dal Settore Pianificazione e Sviluppo del Territorio.

Rilevato:

- che la società svolge attività di “meccanica generale quali quelli di carpenteria metallica, saldatura di ogni tipo e costruzioni di impianti industriali, chimici e civili”;
- che il RUE classifica l'area come “Sub-Ambiti di riqualificazione e trasformazione inseriti nel POC2008 - RUE: art.3.2.52”;
- che la Zonizzazione Acustica Comunale classifica l'area in “zona 6” – Aree esclusivamente industriali – (Limiti diurni dBA 70, limiti notturni 70 dBA);
- che non risultano agli atti di questo ufficio segnalazioni e/o esposti recenti per presunto inquinamento acustico a carico della società richiedente;

SI ESPRIME

per quanto di competenza, NULLA OSTA relativo alla matrice impatto acustico, prescrivendo che venga osservato il rispetto delle misure preventive indicate nella valutazione previsionale d'impatto acustico, di seguito riportate:

- gli automezzi in attesa del carico – scarico dovranno sostare nelle apposite aree a motore spento e dovranno evitare le manovre non indispensabili durante le fasi di arrivo e partenza,



Comune di Parma

SETTORE TUTELA AMBIENTALE
STRUTTURA OPERATIVA AMBIENTE

- Il personale dovrà avere cura nello svolgimento delle attività al fine di ridurre al minimo ogni fonte di possibile disturbo, evitando di generare rumori inutili.

Rimanendo a disposizione per chiarimenti, si porgono cordiali saluti.

IL RESPONSABILE DI STRUTTURA

Dott. Andrea Peri

(f.to digitalmente)

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Dott. Alessandro Angella

(F.to digitalmente)

Allegato 2

rif. prot. Arpae PG/2022/81015 del 16/05/2022
Sinadoc 19981/2022

Inviato con PEC

Spett.le

COMUNE DI PARMA
SETTORE SPORTELLO
ATTIVITA' PRODUTTIVE E EDILIZIA

S.O. Sportello Unico per le attività produttive e l'edilizia
c.a. Responsabile dei Procedimenti Ambientali di Sportello Unico
Marco Giubilini

OGGETTO: Oggetto: D.P.R. 13 Marzo 2013 n. 59 - Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale di cui al protocollo n. 0063861 del 05/04/2022- società "Max Streicher Spa", ubicata in Parma via Giovanni Keplero n. 5/a.

Parere relativo alla matrice rumore

Fa seguito alla Vs. istanza Cod Istanza 1919/2022, acquisita da questi Uffici con prot. Arpae PG/2022/81015 del 16/05/2022.

Visti:

- La Legge 26 ottobre 1995, n. 447;
- La Legge Regionale 9 maggio 2001, n. 15;
- La D.G.R. 673/04, prot. N. AMB/04/24465;
- La classificazione acustica del Comune di Parma, approvata in data 30/09/2005, con D.C.C. n. 175/48;
- Il Regolamento Acustico Comunale (allegato C delle NTA), allegato al R.U.E., approvato con atto di CC. n. 71 del 20/07/2010;

Preso atto di quanto dichiarato e descritto nella valutazione di impatto acustico, redatta il 27/12/2021 dallo studio "dB lab Rumore Vibrazioni Elettrosmog," a firma del tecnico competente in acustica dr.ssa Daniela Di Cola, dalla quale sono state dedotte tutte le seguenti considerazioni

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Servizio Territoriale di Parma - Area Prevenzione Ambientale Ovest
Via Spalato, 2 | CAP 43125 | tel +39 0521/976111 | | **PEC aoopr@cert.arpae.emr.it**

Sede legale Arpae: Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370 1

- trattasi attività di supporto logistico, riparazione macchinari e attrezzature di proprietà, utilizzate in cantieri esterni per la costruzione di pipeline e plant per gasdotti;
- l'attività e gli impianti della ditta sono in funzione solo nel periodo Diurno;
- la modifica consiste nella realizzazione di un piccolo fabbricato ad uso portineria con annesso impianto di climatizzazione e l'installazione in copertura all'edificio produttivo di progetto di impianti di condizionamento;
- nella documentazione di impatto acustico viene esaminato, tramite misure fonometriche, il contributo acustico generato dall'assetto impiantistico e con calcoli viene stimato il contributo della modifica oggetto del presente parere;
- la ditta è inserita in classe VI[^] “area esclusivamente industriale” e in classe V[^] “area prevalentemente industriale”, secondo la ZAC approvata dal Comune di Parma;
- per la verifica del rispetto dei valori limite di immissione (assoluti e differenziali) sono stati individuato i ricettori residenziali, prossimi alla ditta;
- nella succitata valutazione previsionale di impatto acustico, **vengono dichiarati rispettati i valori limite di immissione (assoluti e differenziali);**

considerato l'idoneità delle risultanze dei monitoraggi sperimentali eseguiti e la predetta valutazione risulta conforme a quanto espressamente previsto dalla D.G.R. 673/2004;

lo scrivente Servizio esprime nulla osta al rilascio delle previste autorizzazioni.

Tuttavia si ritiene necessario sottolineare all'Amministrazione comunale, che nel rispetto del principio delle UTO, ovverosia dell'omogenizzazione di porzioni di territorio, l'area di pertinenza della ditta Max Streicher deve essere ricompresa in un'unica classe acustica.

A disposizione per eventuali chiarimenti, si porgono distinti saluti.

IL TECNICO COMPETENTE IN ACUSTICA
ELENCO NAZIONALE N. 5107- R.R.: RER/00060

Roberto Marchignoli

IL RESPONSABILE DEL DISTRETTO DI PARMA

Sara Reverberi

Documento firmato digitalmente

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Servizio Territoriale di Parma - Area Prevenzione Ambientale Ovest
Via Spalato, 2 | CAP 43125 | tel +39 0521/976111 | | **PEC aoopr@cert.arpae.emr.it**

Sede legale Arpae: Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370 2

Allegato 3

FRONTESPIZIO PROTOCOLLO GENERALE

AOO: AOOAUSLPR

REGISTRO: Protocollo generale

NUMERO: 0039356

DATA: 14/06/2022

OGGETTO: Pratica suap 1919/2022 - (rif.prot.uscita 0094148 16/05/2022). Max Streicher S.p.
A. Rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale - Muriana Triberio Giovanni -
Max Streicher S.P.A. Parere.

SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE DA:

Natalia Sodano

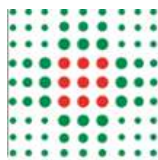
CLASSIFICAZIONI:

- [04-02-01]

DOCUMENTI:

File	Firmato digitalmente da	Hash
PG0039356_2022_Lettera_firmata.pdf:	Sodano Natalia	871C5D12318402E596F3FA1AD553CCB0 0F2F619901459DA1131DD7626A6F4F79





**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA**
Azienda Unità Sanitaria Locale di Parma

DIPARTIMENTO Sanita' Pubblica

agenzia regionale per la prevenzione
dell'ambiente e l'energia sac
aopr@cert.arpa.emr.it

SUAP PARMA
suap@pec.comune.parma.it

OGGETTO: Pratica suap 1919/2022 - (rif.prot.uscita 0094148 16/05/2022). Max Streicher S.p.A.
Rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale - Muriana Triberio Giovanni - Max Streicher
S.P.A. Parere.

La presente domanda di Autorizzazione Unica Ambientale riguarda il centro aziendale, sito nel Comune di Parma (PR) in Via Giovanni Keplero n. 5/A, condotto dalla ditta Max Streicher S.p.A. I titoli abilitativi che si richiedono di ricomprendere all'interno dell'A.U.A. sono l'autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura di acque reflue industriali (nuova adesione) e l'autorizzazione alle emissioni di carattere generale (proseguimento senza modifiche).

La Ditta svolge lavori di meccanica generale quali quelli di carpenteria metallica, saldatura di ogni tipo e costruzioni di impianti industriali, chimici e civili mediante l'impiego di 10 lavoratori dipendenti. Il centro aziendale è inserito in una zona industriale ed è circondato, entro una distanza di 200 m, da fabbricati industriali (lati est e sud), civili abitazioni sul lato ovest e terreni agricoli sul lato nord.

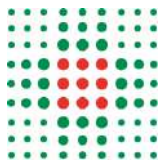
La proprietà prevede di svolgere l'attività per 11 mesi all'anno per 5 giorni alla settimana per circa 8 ore al giorno.

Attualmente l'azienda è autorizzata alle emissioni generali (Attività 4.29 - Saldatura di oggetti e superfici metalliche) con pratica presentata presso il Suap del Comune di Parma con Prot. n. 207568 del 19/12/2020. La Ditta intende aggiungere l'emissione del futuro generatore (caldaia) per il riscaldamento dei locali del nuovo capannone produttivo effettuato con un sistema a nastri radianti a gas sospesi. Le emissioni generate sono convogliate in atmosfera attraverso il punto di emissione H1.

In merito alla matrice reflui, le acque necessarie all'uso potabile (locali ad uso spogliatoio e servizi igienici) ed al ciclo produttivo sono fornite dall'allacciamento dall'acquedotto pubblico; dette acque sono principalmente utilizzate per il lavaggio delle attrezzature presso l'esistente piazzola per i mezzi leggeri e quella in progetto per i mezzi pesanti da cantiere. Le acque in uscita dalle piazzole di lavaggio confluiranno in un impianto di depurazione composto da un dissabiatore e disoleatore. Successivamente, dette acque reflue industriali confluiranno, mediante condotta dedicata, in pubblica fognatura. La Ditta dichiara che negli scarichi in pubblica fognatura delle acque reflue industriali a servizio del centro aziendale non è

Elsa Mariani
Str. Organiz. Terr. S.I.S.P. PARMA

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI PARMA
Sede legale: Strada del Quartiere n. 2/A 43125 Parma
Tel: +39 0521.393111 - Fax: +39 0521.282393
Codice Fiscale e Partita IVA: 01874230343



prevista la presenza di sostanze pericolose ricomprese nelle tabelle 3/A e 5 dell'All. 5 Parte III del D. Lgs. 152/2006 e di "sostanze pericolose diverse" di cui all'All. 2 della D.G.R. n. 1053/2003. Le acque meteoriche ricadenti sui tetti e sulle aree esterne scoperte permeabili ed impermeabilizzate, adibite esclusivamente a parcheggio degli autoveicoli a servizio delle maestranze o dei clienti, al parcheggio temporaneo dei mezzi pesanti in attesa dell'invio ai vari cantieri ovvero al transito di automezzi, anche pesanti, per le normali operazioni di carico e scarico, non sono soggette a trattamento poiché su dette aree esterne scoperte non si effettuano depositi di alcun tipo (D.G.R. n. 286/2005 - cfr. All. Dichiarazione aree permeabili del 18/02/2021).

È stata redatta una valutazione previsionale di impatto acustico, nella quale è stato calcolato presso i recettori e i confini, il livello di rumore immesso di progetto considerando tutte le sorgenti di rumore dell'attività esistenti e di progetto. Tenendo presente che l'area dello stabilimento attuale e dell'ampliamento in progetto ricade in classe VI e V e che i ricettori maggiormente esposti ricadono in classe V e IV, l'analisi eseguita ha mostrato che durante l'esercizio dell'attività in periodo diurno i livelli assoluti di immissione e i livelli differenziali di immissione saranno conformi ai limiti fissati dalla vigente normativa.

Pertanto lo scrivente Servizio, per quanto di competenza, esprime parere igienico-sanitario favorevole.

Cordiali saluti

Firmato digitalmente da:

Natalia Sodano

Responsabile procedimento:
Elisa Mariani

FRONTESPIZIO PROTOCOLLO GENERALE

AOO: AOOAUSLPR

REGISTRO: Protocollo generale

NUMERO: 0005910

DATA: 26/01/2023

OGGETTO: Rif. Sinadoc: 2022-15590. DPR 59/2013 - Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale ditta Max Streicher SpA per l'insediamento di Parma. Rif. Suap 1919 /2022. Integrazioni volontarie. Parere.

SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE DA:

Natalia Sodano

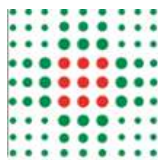
CLASSIFICAZIONI:

- [04-02-01]

DOCUMENTI:

File	Firmato digitalmente da	Hash
PG0005910_2023_Lettera_firmata.pdf:	Sodano Natalia	630514EC6FD4CF47A28E62AC1FED8A25 9709EB70697AFDFDC0C05BDA6C43F276





**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA**
Azienda Unità Sanitaria Locale di Parma

DIPARTIMENTO Sanità Pubblica

agenzia regionale per la prevenzione
dell'ambiente e l'energia sac
aopr@cert.arpa.emr.it

OGGETTO: Rif. Sinadoc: 2022-15590. DPR 59/2013 - Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale ditta Max Streicher SpA per l'insediamento di Parma. Rif. Suap 1919/2022. Integrazioni volontarie. Parere.

La Ditta presenta integrazioni volontarie per chiarire la presenza dello scarico dei pozzi ad uso geotermico, autorizzati nel marzo 2022. I pozzi ad uso geotermico saranno uno di estrazione e due di immissione della risorsa idrica sotterranea al fine di essere utilizzata, mediante lo scambio termico tramite due pompe con reimmissione della stessa acqua in falda con un delta di temperatura non superiore a 5°C. Nonostante l'azienda sia collegata alla pubblica fognatura per quanto riguarda i reflui provenienti dai servizi igienici e dalle piazzole di lavaggio, il sistema di climatizzazione geotermico prevede la reimmissione dell'acqua emunta in falda proprio per preservare la risorsa idrica; quindi queste acque utilizzate per scopi geotermici non presentano rischi di natura ambientale perché utilizzate solo per lo scambio termico senza subire contaminazioni.

Pertanto lo scrivente Servizio, per quanto di competenza, conferma il parere igienico-sanitario favorevole espresso in data 14/06/2022 prot.n. 39356, anche alla luce delle integrazioni volontarie.

Cordiali saluti

Firmato digitalmente da:
Natalia Sodano

Responsabile procedimento:
Elisa Mariani

Elisa Mariani
Str. Organiz. Terr. S.I.S.P. PARMA

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI PARMA
Sede legale: Strada del Quartiere n. 2/A 43125 Parma
Tel: +39 0521.393111 - Fax: +39 0521.282393
Codice Fiscale e Partita IVA: 01874230343

Allegato 4

Parma 16-09-2022

Spett.le SUAP
Comune di Parma
suap@pec.comune.parma.it

Spett.le Comune di
PARMA
Servizio Settore Servizi al cittadino e
all'impresa e S.U.E.I.
comunediparma@postemailcertificata.it

Protocollo RT016267-P-2022

Scarichi Industriali Emilia
Ns. rif.: RT027896-2022 del 31/05/2022
RT045155-2022 del 09/09/2022
Vs. rif.: SUAP 1919/2022

Pc Spett.le
ARPAE SAC Parma
aopr@cert.arpa.emr.it

Oggetto: Parere di conformità ditta Max Streicher Spa – PARMA.

In allegato alla presente si trasmette il parere di conformità relativo allo scarico S4 in pubblica fognatura della ditta in oggetto al fine dell'espressione, da parte del Comune, degli atti di competenza per l'istanza di AUA.

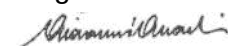
Gli scarichi S7 ed S10, costituiti da acque dei servizi igienici, prevedono quale recapito la pubblica fognatura nera, mentre gli scarichi S1, S2, S3, S5, S6, S8 ed S9, costituiti da acque meteoriche di piazzale e copertura prevedono quale recapito la pubblica fognatura bianca. Tali scarichi, ai sensi del vigente Regolamento di Fognatura e Depurazione, sono sempre ammessi in pubblica fognatura senza esplicita autorizzazione.

A conclusione del procedimento di emissione dell'Autorizzazione Ambientale Unica copia della stessa dovrà essere trasmessa alla scrivente Azienda, quale Gestore del Servizio Idrico Integrato, per l'effettuazione dell'attività di competenza, di controllo e gestione degli scarichi industriali in pubblica fognatura.

Si precisa infine che tutta la corrispondenza inerente la Società dovrà essere inviata alla sede di Strada S. Margherita, 6/A – 43123 – Parma.

A disposizione per ulteriori chiarimenti si porgono distinti saluti.

SERVIZIO IDRICO
Ing. G. Gnocchi



Scarichi Industriali Emilia

IRETI S.p.A.
Sede legale:
Via Piacenza, 54 – 16138 Genova

Registro imprese di Genova,
C.F. 01791490343
Capitale Sociale Euro 196.832.103.00 i.v.
REA: GE-481595 (CCIAA GE)

Società a Socio unico
Società partecipante al Gruppo IVA Iren
Partita IVA del Gruppo 02863660359

Società sottoposta a direzione
e coordinamento dell'unico socio Iren S.p.A.
C.F. 07129470014

Pec: ireti@pec.ireti.it
ireti.it
T010 5586664

Via Piacenza 54
16138 **Genova**
F010 5586284

Strada Pianezza 272/A
10151 **Torino**
F011 0703539

Via Schiantapetto 21
17100 **Savona**
F019 84017220

Strada S.Margherita 6/A
43123 **Parma**
F0521 248262

Strada Borgoforte 22
29122 **Piacenza**
F0523 615297

Via Nubi di Magellano 30
42123 **Reggio Emilia**
F0522 286246

Protocollo RT016267-P-2022 del 16-09-2022

Scarichi Industriali Emilia

Ns. rif.: RT027896-2022 del 31/05/2022

RT045155-2022 del 09/09/2022

Vs. rif.: SUAP 1919/2022

Oggetto: PARERE DI CONFORMITA' ALLO SCARICO ditta Max Streicher Spa.

**PARERE DI CONFORMITA' ALLO SCARICO IN PUBBLICA FOGNATURA PER ACQUE
REFLUE INDUSTRIALI.**

V I S T A

la richiesta pervenuta presentata dalla Ditta Max Streicher Spa con sede legale in Parma - Via Keplero n. 5/A, relativamente all' insediamento sito in Parma – Via Keplero n. 5/A;

- il Decreto Legislativo n. 152 del 03/04/2006 e s.m.i;
- il Decreto Legislativo n. 267 del 18/08/2000;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 1053 del 09/06/2003;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 286 del 14/02/2005;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 1860 del 18/12/2006;
- la Deliberazione n. 6 del 29/08/11 di ATO2: "Regolamento del servizio di fognatura e depurazione";
- Il D.P.R. n. 59 del 13/03/2013;
-

P R E M E S S O

- che la pubblica fognatura interessata risulta essere provvista di impianto di trattamento;
- che i reflui terminali confluiscono al depuratore di PARMA EST;
- che l'insediamento interessato svolge attività di **LAVORAZIONI DI MECCANICA GENERALE** corrispondente all'attività di **Autolavaggio con Trattamento di Disoleatura, Decantazione, Dissabbiatura** per un numero annuo di giorni lavorati pari a 220;
- che lo scarico in oggetto risulta costituito da acque dei servizi igienici, derivanti piazzola di lavaggio mezzi leggeri e dalla piazzola di lavaggio mezzi pesanti classificate come acque reflue INDUSTRIALI;
- che le acque reflue prima dell'immissione in pubblica fognatura vengono sottoposte a trattamento tramite: Sedimentazione, Dissabbiatura e disoleatura;

Scarichi Industriali Emilia

IRETI S.p.A.
Sede legale:
Via Piacenza, 54 – 16138 Genova

Registro imprese di Genova,
C.F. 01791490343
Capitale Sociale Euro 196.832.103.00 i.v.
REA: GE-481595 (CCIAA GE)

Società a Socio unico
Società partecipante al Gruppo IVA Iren
Partita IVA del Gruppo 02863660359

Società sottoposta a direzione
e coordinamento dell'unico socio Iren S.p.A.
C.F. 07129470014

Pec: ireti@pec.ireti.it
ireti.it
T010 5586664

Via Piacenza 54
16138 **Genova**
F010 5586284

Strada Pianezza 272/A
10151 **Torino**
F011 0703539

Via Schiantapetto 21
17100 **Savona**
F019 84017220

Strada S.Margherita 6/A
43123 **Parma**
F0521 248262

Strada Borgoforte 22
29122 **Piacenza**
F0523 615297

Via Nubi di Magellano 30
42123 **Reggio Emilia**
F0522 286246

SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

al rilascio dell'autorizzazione allo scarico nella pubblica fognatura nel rispetto delle sottoelencate prescrizioni:

- 1) **Il pozzetto di ispezione dovrà essere di tipo regolamentare e tale da consentire un agevole e corretto campionamento del refluo. Dovrà essere reso accessibile al personale di Ireti Spa addetto ai controlli ai sensi dell'art. 28 del Regolamento del servizio di fognatura e depurazione.**
- 2) Le acque prelevate da fonti autonome dovranno essere quantificate tramite apposito strumento di misura collocato in posizione idonea secondo quanto disposto all'art. 12 del Regolamento del Servizio di fognatura e depurazione. Qualora il volume prelevato non venga interamente scaricato, la determinazione dei volumi scaricati dovrà essere oggettivata mediante l'installazione di contatori differenziali o allo scarico opportunamente installati, a cura del titolare dello scarico e giudicati idonei da Ireti Spa.
- 3) Gli effluenti prodotti nei processi produttivi e non rispondenti ai limiti massimi indicati dovranno essere trattati a cura e spese del titolare dello scarico.
- 4) I limiti di accettabilità stabiliti dalla presente autorizzazione non potranno in alcun caso essere conseguiti mediante diluizione con acque prelevate esclusivamente allo scopo.
- 5) E' vietato, ai sensi di quanto previsto all'art. 14 del Regolamento del servizio di fognatura e depurazione, lo scarico di reflui ed altre sostanze incompatibili col sistema biologico di depurazione e potenzialmente dannosi per i manufatti fognari e/o pericolosi per il personale addetto alla manutenzione.
- 6) Potranno essere scaricati in pubblica fognatura esclusivamente gli effluenti oggetto del presente parere e soggetti a misura, salvo permessi straordinari concessi.
- 7) **E' vietata l'immissione in pubblica fognatura di oli minerali e sostanze solide derivanti dalla lavorazione.**
- 8) I sistemi adottati per il trattamento degli scarichi idrici dovranno essere mantenuti con opportuna periodicità. La documentazione relativa alle opere di manutenzione ordinaria e straordinaria dovrà essere tenuta a disposizione per i controlli da parte dell'autorità competente.
- 9) I fanghi prodotti negli impianti di depurazione, siano questi a matrice prevalentemente organica oppure inorganica, devono essere smaltiti correttamente secondo le normative vigenti in materia e non possono essere scaricati in pubblica fognatura.
- 10) **Il volume giornaliero massimo scaricabile è fissato in 6 mc.**
- 11) **Il volume annuo massimo scaricabile è fissato in 1.200 mc.**

Scarichi Industriali Emilia

IRETI S.p.A.
Sede legale:
Via Piacenza, 54 – 16138 Genova

Registro imprese di Genova,
C.F. 01791490343
Capitale Sociale Euro 196.832.103.00 i.v.
REA: GE-481595 (CCIAA GE)

Società a Socio unico
Società partecipante al Gruppo IVA Iren
Partita IVA del Gruppo 02863660359

Società sottoposta a direzione
e coordinamento dell'unico socio Iren S.p.A.
C.F. 07129470014

Pec: ireti@pec.ireti.it
ireti.it
T010 5586664

Via Piacenza 54
16138 **Genova**
F010 5586284

Strada Pianezza 272/A
10151 **Torino**
F011 0703539

Via Schiantapetto 21
17100 **Savona**
F019 84017220

Strada S.Margherita 6/A
43123 **Parma**
F0521 248262

Strada Borgoforte 22
29122 **Piacenza**
F0523 615297

Via Nubi di Magellano 30
42123 **Reggio Emilia**
F0522 286246

- 12) **Gli effluenti in oggetto, scaricati in pubblica fognatura, dovranno rispettare i limiti fissati dalla Tab. 3 all. 5 del D.Lgs. 152/06, colonna scarichi in fognatura.**
- 13) Qualora dovessero registrarsi stati di fermo impianto o di parziale avaria sulla rete di raccolta e trattamento delle acque reflue o altri problemi nella lavorazione connessi allo scarico in pubblica fognatura, **dovrà esserne data tempestiva comunicazione, tramite fax, al n° 0521/248946**, indicando il tipo di guasto o problema accorso, i tempi presunti per il ripristino dell'impianto, le modalità adottate al fine di evitare, anche temporaneamente, lo scarico di un refluo non corrispondente ai limiti tabellari indicati al punto precedente.

Ireti Spa si riserva il diritto di modificare in tutto o in parte e di integrare le prescrizioni tecniche di cui ai punti precedenti, per necessità di servizio del gestore o nuove acquisizioni tecnico-normative.

Tali modificazioni saranno portate a conoscenza della Ditta in oggetto ed alla stessa verrà concesso un congruo termine temporale per l'adeguamento.

Per quanto non espressamente previsto nel presente parere di conformità si rimanda al rispetto delle norme contenute nel Regolamento del servizio di fognatura e depurazione.

Ai sensi dell'art. 128, comma 2° del D. Lgs.152/06, i tecnici del gestore del SII sono autorizzati ad effettuare il controllo degli scarichi allacciati alla pubblica fognatura, mediante sopralluoghi ed ispezioni all'interno degli insediamenti.

SERVIZIO IDRICO
Ing. G. Gnocchi



IRETI S.p.A.
Sede legale:
Via Piacenza, 54 – 16138 Genova

Registro imprese di Genova,
C.F. 01791490343
Capitale Sociale Euro 196.832.103.00 i.v.
REA: GE-481595 (CCIAA GE)

Società a Socio unico
Società partecipante al Gruppo IVA Iren
Partita IVA del Gruppo 02863660359

Società sottoposta a direzione
e coordinamento dell'unico socio Iren S.p.A.
C.F. 07129470014

Pec: ireti@pec.ireti.it
ireti.it
T010 5586664

Via Piacenza 54
16138 **Genova**
F010 5586284

Strada Pianezza 272/A
10151 **Torino**
F011 0703539

Via Schiantapetto 21
17100 **Savona**
F019 84017220

Scarichi Industriali Emilia

Strada S.Margherita 6/A
43123 **Parma**
F0521 248262

Strada Borgoforte 22
29122 **Piacenza**
F0523 615297

Via Nubi di Magellano 30
42123 **Reggio Emilia**
F0522 286246

Allegato 5

Parma 25/10/2022

Spett.le SUAP
Comune di Parma
suap@pec.comune.parma.it

Spett.le Comune di
PARMA
Servizio Settore Servizi al cittadino e
all'impresa e S.U.E.I.
comunediparma@postemailcertificata.it

Protocollo RT018566-2022-P

Scarichi Industriali Emilia
Ns. rif.: RT050401-2022 del 10/10/2022
Vs. rif.: SUAP 1919/2022

Pc Spett.le
ARPAE SAC Parma
aopr@cert.arpa.emr.it

Oggetto: Deroga obbligo d'allaccio ditta Max Streicher Spa – PARMA.

In relazione alla richiesta di deroga all'obbligo di allaccio per gli scarichi PZ2 e PZ3, originati dai pozzi ad uso geotermico, presentata dalla ditta all'interno dell'istanza di AUA in itinere, siamo con la presente a specificare quanto segue.

L'eventuale allaccio di tali scarichi comporta un sovraccarico idraulico della rete fognaria pubblica, pertanto, poiché le previsioni sui volumi di scarico quantificati dalla ditta in 73.000 mc/anno non risultano compatibili con il reticolo fognario presente in zona, si ritiene di non potere accettare lo scarico, e di conseguenza di poter derogare rispetto all'obbligo d'allaccio previsto dall'Art. 18 del vigente Regolamento di Fognatura e Depurazione.

A disposizione per ulteriori chiarimenti si porgono distinti saluti.

SERVIZIO IDRICO
Ing. Marco Fiorini



IRETI S.p.A.
Sede legale:
Via Piacenza, 54 – 16138 Genova

Registro imprese di Genova,
C.F. 01791490343
Capitale Sociale Euro 196.832.103.00 i.v.
REA: GE-481595 (CCIAA GE)

Società a Socio unico
Società partecipante al Gruppo IVA Iren
Partita IVA del Gruppo 02863660359

Società sottoposta a direzione
e coordinamento dell'unico socio Iren S.p.A.
C.F. 07129470014

Pec: ireti@pec.ireti.it
ireti.it
T010 5586664

Via Piacenza 54
16138 **Genova**
F010 5586284

Strada Pianezza 272/A
10151 **Torino**
F011 0703539

Via Schiantapetto 21
17100 **Savona**
F019 84017220

Strada S.Margherita 6/A
43123 **Parma**
F0521 248262

Strada Borgoforte 22
29122 **Piacenza**
F0523 615297

Via Nubi di Magellano 30
42123 **Reggio Emilia**
F0522 286246

Scarichi Industriali Emilia

Allegato 6

Rif Sinadoc 15590/2022

posta interna

Spett.le Arpae SAC
Servizio Autorizzazioni e Concessioni Area Ovest

Oggetto: Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale DPR 59/13 e s.m.i. - ditta Max Streicher per l'insediamento in Comune di Parma - **Rif. SUAP 1919/2022.**

In seguito all'esame della documentazione relativa all'istanza di AUA presentata dalla Ditta in oggetto, di seguito si inoltra la valutazione di competenza per la matrice scarichi idrici.

La documentazione si compone di:

- relazione tecnica generale;
- istanza di Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) ;
- relazione idrogeologica generale;
- dichiarazione a firma del Rappresentante legale sugli scarichi;
- dichiarazione a firma del Rappresentante legale per cui non è prevista la presenza di sostanze pericolose ricomprese nelle tabelle 3/A e 5 dell'All. 5 Parte III del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- cartografia rete acque reflue con individuazione punti di scarico;
- relazione tecnica – calcolo analitico “plume termico” .

Le relazioni riportano le motivazioni per lo scarico di acque di falda ad uso geotermico, il cui prelievo è finalizzato al condizionamento dei locali e in parte all'irrigazione di aree verdi di pertinenza della ditta Max Streicher spa.

In merito alla tutela del corpo idrico sotterraneo non si ravvisano caratteristiche degli impianti tali da prescrivere un monitoraggio approfondito delle condizioni chimico fisiche del fluido soggetto a scarico in falda. Pertanto si prescrive un set minimo di parametri da sottoporre ad apposita determinazione al fine di prevenire eventuali effetti nel medio e lungo termine sul liquido prelevato e reimpresso in falda .

Il Titolare dello scarico produrrà **2 (due) autoanalisi all'anno sia per il prelievo da pozzo che per lo scarico in falda**, da effettuarsi rispettivamente nei periodi **giugno/luglio e dicembre** di ogni anno, in relazione ai seguenti parametri: **temperatura, conducibilità e pH**. Il monitoraggio va eseguito per almeno **5 anni** dall'entrata in esercizio dell'impianto, al fine di apprezzare variazioni nel medio termine.

I dati rilevati vengono inviati annualmente alla Scrivente, corredati dei quantitativi mensili prelevati (e reimmessi) in falda.

A disposizione per eventuali chiarimenti si porgono distinti saluti.

Il tecnico

Barbara Berselli

Il Responsabile del Distretto
Sara Reverberi

Documento firmato digitalmente

Allegato 7



Comune di Parma

SETTORE SPORTELLO ATTIVITA' PRODUTTIVE E EDILIZIA

Rif. Sinadoc 2022-15590
VBG 1919/2022

Spett.le
ARPAE - SAC

Oggetto: Rif. - Istanza di modifica di Autorizzazione Unica Ambientale DPR 59/2013 e s.m.i. - Ditta "MAX STREICHER S.P.A. per l'insediamento via VIA Giovanni Keplero 5/a in Comune di Parma.
Parere definitivo scarichi idrici

In merito alla vostra richiesta, richiamati i pareri espressi da IRETI prot RTO16267 del 16/9/2022, prot RTO18566 del 25/10/2022 e AUSL prot 116981 del 14/6/22 e prot 5910 del 26/01/2023 in via definitiva e già in vs possesso, nulla osta per l'autorizzazione allo scarico con deroga nelle forme richiesti e nei contenuti dei pareri sopra richiamati

Distinti Saluti

Il Responsabile dei Procedimenti Ambientali
Sportello Unico per le Attività Produttive ed Edilizia
Dott. Marco Giubilini

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.